



PROGRAMMA ELETTORALE

lista civica

“NOI MELDOLESI ZATTINI SINDACO”

PREMESSA

Il progetto nato con la creazione del gruppo “Noi Meldolesi” prende corpo dal proposito di alcuni cittadini di ogni provenienza politica e professionale di non assistere inerti al preoccupante degrado del nostro paese.

La perdita progressiva di identità e di spinta propulsiva ci impone di **ritrovare valori, creatività e il gusto di fare scelte coraggiose e lungimiranti**. Ci proponiamo di dare un segnale di discontinuità rispetto a 65 anni di vita amministrativa che ormai è giunta al capolinea, logorata da logiche di spartizione di potere che nulla hanno a che vedere con la tradizione dinamica e solidale della nostra città.

La nostra stella polare sarà **cambiare metodo**, mettere attenzione alle piccole cose, **gestire la cosa pubblica con amore e onestà**, perché amministrare non è né di destra né di sinistra.

I valori fondanti della nostra proposta sono **trasparenza e partecipazione**: vogliamo essere al servizio di tutti i cittadini, attenti all’ascolto e alla presenza fra la gente.

Il nostro obiettivo è la realizzazione di una **città più ricca, moderna, culturalmente vivace**, che sappia ben indirizzare le proprie potenzialità.

Vogliamo fare un ringraziamento a tutti i cittadini che con tanto entusiasmo ci accompagnano in questa avventura e a quei partiti che con spirito di sacrificio ci hanno dato fiducia, permettendo la realizzazione di un sogno per il nostro paese.

SICUREZZA

La sicurezza è un bene essenziale per la tranquillità di ogni cittadino e per la convivenza civile.

- Per tali ragioni intendiamo riorganizzare il Corpo dei Vigili Urbani e realizzare un adeguato controllo del territorio mediante un fattivo coordinamento tra tutte le forze dell'ordine.
- Potenziare l'illuminazione pubblica e installare sistemi di video-sorveglianza.
- Attuare una ferma contrapposizione al fenomeno dell'immigrazione irregolare.
- **Gli amministratori hanno il dovere, oltre che l'obbligo, di tutelare la sicurezza dei cittadini**, quindi è tempo di controllare e vigilare perché nessuno possa delinquere o vivere ai margini e sulle spalle della nostra società.

CENTRO STORICO

Il centro storico è luogo di incontro e di socializzazione: è la vetrina dal paese.

Occorre dare smalto e lustro all'immagine della nostra cittadina, mediante un riordino e una ripulitura del borgo e delle sue piazze troppo deteriorate e fatiscenti.

- **La rocca, l'ex-ospedale vecchio, il Palazzo del Podestà** non possono essere lasciati cadere a pezzi: occorre trovare nuove funzioni e partner privati che favoriscano il loro **recupero** e il loro **riutilizzo**. E instaurare un rapporto di progettazione collaborativa coi privati, al fine di recuperare e riordinare pezzi di città, quali Piazza Italia con le sue facciate non facciate, il Canale Doria e il Mulino Rossi.
- Riallacciare un rapporto tra l'Amministrazione e i suoi cittadini, coinvolgendo nelle scelte gli esercenti ed operando in stretta collaborazione con le associazioni presenti sul territorio.
- **Rivitalizzare i portici, i borghetti e le piazze, attraverso un loro recupero** e un confronto con chi opera nel tessuto storico.
- Progetto d'illuminazione e di pavimentazione, sia per i portici che per tutto il borgo cittadino, studiato e progettato con le caratteristiche architettoniche idonee per il nostro centro storico. **Si dovrà ottenere una percezione di unitarietà e di qualificazione architettonica** percorrendo il borgo cittadino sia a piedi e sia con veicoli.
- Non ci sarà la totale chiusura della piazza alle auto e verrà data maggiore visibilità al paese attraverso una **promozione pubblicitaria** e telematica **delle attività culturali e commerciali** che si svolgono.

ASSETTO DEL TERRITORIO, URBANISTICA E AMBIENTE

- **Modifica e Revisione del P.O.C.** (Piano Operativo Comunale) adottato in data 09/04/2009, e in fase di approvazione, per verificare se le scelte dell'Amministrazione uscente corrispondono al corretto assetto territoriale di sviluppo e alle reali esigenze della città.
- **Apertura di un tavolo di confronto con la Provincia per poter modificare le scelte urbanistiche e territoriali del P.S.C.** (Piano Strutturale Comunale) che definisce l'assetto del territorio meldolese per i prossimi vent'anni.
- **Sviluppo del territorio** con opere urbanistiche ed infrastrutture pubbliche per ottemperare ad esigenze della collettività, attraverso il sistema dell'**urbanistica partecipata** seguendo i percorsi definiti dalle leggi regionali degli **Accordi di Programma** con i privati, che permettono all'Amministrazione comunale di ottenere opere ed infrastrutture per la collettività senza incidere economicamente sui bilanci comunali, ed inoltre permettono una realizzazione veloce e soprattutto certa di quanto previsto nello strumento urbanistico.
- **Regolamento di Bioarchitettura e Risparmio energetico** per incentivare l'adozione di tecniche costruttive in bioedilizia e impiantistiche atte a favorire il risparmio energetico, mediante una riduzione sensibile del Contributo di Costruzione (Oneri di urbanizzazione e

Costo di costruzione) da pagarsi al ritiro del Permesso di Costruire e D.I.A. Tale scelta favorirebbe una maggiore sensibilizzazione da parte del privato a ristrutturare e recuperare gli immobili del territorio meldolese.

- **Accelerazione delle pratiche edilizie** mediante la totale informatizzazione.
- **Piano di Accessibilità del Territorio.**

Totale abbattimento delle **barriere architettoniche** a partire dal centro storico meldolese, cominciando dal Palazzo Comunale e dagli edifici di proprietà dell'Amministrazione. Tutti gli uffici pubblici dovranno essere accessibili alle persone diversamente abili ed anche agli anziani con difficoltà motorie.

- **Progetto Meldola – Città dei Bambini.**

Rendere il nostro paese più fruibile e vivibile da parte di una categoria di cittadini che poco si considera nelle scelte urbanistiche - territoriali, i Bambini, *attori urbani* che sono il futuro del nostro territorio. All'interno del progetto saranno sviluppate tematiche di sicurezza urbana quali: massima attenzione ai pedoni, soprattutto nei punti di localizzazione delle infrastrutture dedicate all'istruzione (asili, scuole elementari e medie), con adeguamento della viabilità e segnaletica stradale specifica, ed inoltre con percorsi pedonali per bambini che collegheranno i punti principali del paese in massima sicurezza stradale. Maggiore importanza alle aree verdi per attività ludiche e sportive lungo il fiume, con percorsi ciclopedonali illuminati per una fruizione anche serale. Coinvolgimento delle scuole elementari e medie nei progetti sul territorio in un'ottica di urbanistica partecipata fra l'Amministrazione e *l'attore urbano bambino*, primo fruitore delle scelte tematiche interne al progetto.

- **Piano dei percorsi Ciclo – Pedonali.**

Realizzazione di un progetto dei percorsi ciclopedonali unitario sul territorio, che dovrà prevedere la completa fruizione in sicurezza stradale del paese per pedoni e ciclisti. Importante sarà la previsione di percorsi di collegamento tra centro storico e le aree verdi del parco fluviale, con percorribilità di queste ultime dal ponte dei Veneziani fino alla zona della Gualchiera.

- **Piano del traffico.**

Revisione totale della viabilità, adeguando la stessa alle reali esigenze del territorio, sia per il traffico comunale sia per la viabilità territoriale.

Viabilità comunale: oltre alla revisione delle percorrenze a senso unico e oltre al miglioramento della viabilità di accesso all'I.R.S.T., si attuerà un Piano dei parcheggi con una dislocazione nel territorio in base alle reali esigenze dell'abitato, senza prevedere l'abbattimento dell'ex Macello. Evitare la chiusura totale della piazza alle automobili, in quanto accentuerebbe il degrado del centro storico con la probabile chiusura di alcune attività economiche.

Viabilità territoriale: revisione e modifica del tracciato viario provinciale di scavalco all'abitato per poter risolvere le emergenze di viabilità sovracomunale ancora irrisolte.

- **Evitare la consueta pratica della monetizzazione degli standard urbanistici** (parcheggi) a discapito della concreta possibilità di realizzare nuovi posti auto che risolverebbero il problema dei parcheggi pubblici. Modifica di quanto deliberato dal Consiglio Comunale in ordine alla monetizzazione dei parcheggi, che obbliga a non realizzarli e a monetizzare una quota fino a mq. 100 per gli interventi edilizi; previsione di monetizzazione solo in casi di reale infattibilità.
- **Recupero definitivo della Rocca meldolese** e suo possibile utilizzo a scopi culturali, universitari e per convegni.
- **Parco fluviale.**

Reale realizzazione del parco fluviale lungo il fiume Bidente per il tratto fra l'area delle Fonti, a monte del ponte dei Veneziani, e la zona della Gualchiera.

Tutela, cura e controllo dei giardini pubblici (anche attraverso volontari), perché non si trasformino in ricettacolo di rifiuti e in luoghi poco sicuri.

Salvaguardia del paesaggio come bene prezioso per una vita di qualità, come risorsa non rinnovabile e come elemento della nostra identità.

Controllo delle attività sul territorio per evitare scariche abusive, sversamenti di liquami o di altri inquinanti nei corsi d'acqua e in campagna. Attenzione anche in città all'abbandono di rifiuti di ogni tipo accanto ai cassonetti.

Incentivazione della raccolta differenziata e dell'uso della stazione ecologica.

PLESSO SCOLASTICO UNIFICATO

L'idea strategica (di lungo periodo) che riguarda la **sistemazione futura delle scuole**, in una ottica di trasformazione urbana, prevede la realizzazione di un **plesso scolastico unificato**, con la progettazione di edifici e di spazi aperti idonei - sotto il profilo psicologico e sociale, oltre che funzionale - allo svolgimento del processo educativo, e articolati in tre principali zone di attività:

Attività didattiche (aule normali e speciali, spazi per attività interciclo, laboratori).

Attività collettive (mensa, biblioteca, palestra per attività integrative e parascolastiche).

Attività complementari (atrio, servizi, uffici direttivi e amministrativi).

Il plesso unifica in un'unica area la scuola materna, la scuola elementare e la scuola media.

Completerà il progetto un'area verde arricchita da attrezzature sportive e da parcheggi, con una viabilità in piena e funzionale connessione al tessuto urbano esistente.

Si impiegheranno **tecniche di bioarchitettura** (progettazione e materiali) e soluzioni energetiche rivolte all'**impiego di energie rinnovabili**.

CONCORSO DI IDEE

Si farà ampio utilizzo dello strumento del **concorso di idee**, al fine di ottenere il meglio della progettazione sul territorio a **costi ridotti**.

Tale strumento sarà utilizzato in ambito di assetto del territorio, edilizio, urbanistico, culturale e sociale.

SVILUPPO ECONOMICO

Meldola deve trovare una propria **identità** e una propria "**vocazione**", che determini occasioni di occupazione e di sviluppo.

Radici nel passato, ma apertura al nuovo e alle influenze esterne e, soprattutto, libertà dai condizionamenti.

Di fronte al mutamento delle condizioni di vita e alle radicali innovazioni negli strumenti di comunicazione, che consentono di progettare in un posto e di produrre in un altro, i nostri studenti, imprenditori, lavoratori dovranno inevitabilmente **guardare oltre la nostra città**, oltre la provincia, oltre la regione **per trovare opportunità**.

Occorre accettare la sfida che la globalizzazione ci pone, migliorando i servizi, adeguando le professioni alla modernità, consentendo alle imprese di inserirsi senza troppi ostacoli in una rete internazionale, aiutando l'organizzazione di momenti di aggiornamento professionale, in accordo con le Associazioni di Categoria, cercando una relazione con l'università e trovando occasioni di aggancio con la ricerca scientifica ad essa collegata.

- **Creare strutture e infrastrutture al servizio dell'I.R.S.T. e dell'auspicabile sviluppo turistico di Meldola.**
- Sostenere l'**interesse ecologico**, per un'agricoltura di qualità e per attività connesse.
- Individuare all'interno dell'apparato amministrativo una figura di riferimento con competenze giuridiche, che si occupi di concorsi, scadenze, contributi e finanziamenti, gare d'appalto,

ricordando date e riferimenti agli amministratori e agli uffici di competenza, per evitare di perdere occasioni importanti per l'economia del paese.

- Creare un sistema di *marketing territoriale* in cui tutti i protagonisti dello sviluppo puntino ad un obiettivo unico: rilancio del proprio territorio anche fuori dei confini regionali.
- Costruire un sistema economico che esprima le potenzialità delle piccole imprese del territorio.

FRAZIONI

Rivalutare le frazioni, dando loro dignità e importanza quali **parti integranti del territorio meldolese**, sia in considerazione del fatto che nell'attuale assetto socio-culturale non è più possibile pensare di avere una qualità di vita a misura d'uomo nei grandi centri urbani, sia per l'importanza che riveste l'agricoltura come elemento di salute e qualità alimentare.

- Nominare un **Assessore alle frazioni** presente sul territorio con regolarità, per rapide soluzioni ai problemi, avvalendosi del supporto della Polizia Municipale.
- Incentivare e promuovere le attività commerciali e artigiane che offrono un pubblico servizio.
- Dare vita a luoghi di socializzazione polivalenti e a strutture sportive.
- Istituire collegamenti con il capoluogo.

SPORT: *Struttura e Utilizzo*

Sport come stile di vita: **incentivare la promozione sportiva** dei giovani meldolesi anche disabili, adottando convenzioni mirate fra Comune, società sportive e scuola, per **avviare nuove discipline sportive e potenziare quelle già presenti sul territorio**.

- Stimolare l'adulto e l'anziano a praticare attività di benessere, favorendo così momenti di incontro nell'attività fisica.
- **Recuperare gli impianti sportivi, che versano in pessime condizioni**, a partire dalla palestra polifunzionale e dal campo sportivo, ormai da troppo tempo non più fruibili dalla cittadinanza.
- Realizzare una piscina coperta dotata di strutture di copertura apribili per il periodo estivo.

SERVIZI SOCIALI

La famiglia al centro dell'azione amministrativa.

Servizio sociale deve significare pronta risposta e disponibilità di assistenza concepite come **qualità dei servizi da prestare a tutti i cittadini e, soprattutto, alle fasce socialmente più deboli** della popolazione meldolese.

- Promuovere un servizio di assistenza sempre più allargato, rivolto ad anziani e a persone socialmente deboli, coinvolgendo giovani, studenti, pensionati attivi, in azioni mirate di dialogo e di sostegno.
- Attivare un punto di ascolto sociale per avviare un percorso di aiuto e di indirizzo per coloro che si trovino in condizioni di difficoltà.
- Incentivare l'assistenza domiciliare per anziani e per portatori di handicap.
- Prevedere un progetto sociale per le famiglie che gestiscono anziani in difficoltà e per gli anziani che vivono in situazioni di solitudine e mancata integrazione.
- **Sostenere la famiglia meldolese** nell'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e di tutti i servizi sociali (asilo nido, scuola materna, etc), individuando criteri che salvaguardino i diritti dei meldolesi.

- In un rapporto più incisivo all'interno dell'organismo provinciale preposto contrattare tariffe più favorevoli per i servizi.
- Riservare, in segno di trasparenza, **un posto di consigliere di amministrazione all'opposizione nel Consiglio dell'Istituzione Davide Drudi.**

CULTURA

Dar vita ad una progettualità culturale che consideri **l'unità inscindibile di beni culturali- paesaggio-ambiente come elementi della qualità della vita e come fattori di sviluppo anche economico.**

- Costruire una rete di relazioni che coordini i vari attori del territorio, capaci di valorizzare le risorse culturali, economiche sociali e turistiche (Distretto culturale).
- Promuovere la creatività in tutti i campi dello spettacolo, dell'arte, della multimedialità, dando anche **maggiore spazio a** significative presenze di **artisti meldolesi**, con particolare attenzione alle fasce giovanili.
- Attuare politiche culturali e ricreative per **vivificare il centro.**
- **Sostenere la Pro-Loco** per iniziative tradizionali legate alla nostra cultura locale.
- Rivedere la programmazione del teatro "Dragoni", offrendo la possibilità anche ad altre compagnie di gestione di proporre spettacoli.
- Utilizzare l' **Arena Hesperia**, consentendo nel periodo estivo di avere una programmazione cinematografica più estesa, oltre a concerti e serate a tema.
- **Realizzare l'archivio storico e trasferire la biblioteca nell'ex-macello**, istituendo anche un'emeroteca e una collezione di audiovisivi.

CONTROLLO DI QUALITA'

- Verificare puntualmente la qualità dei lavori, rispetto ai capitolati, e le tempistiche.
- **Eliminare sprechi di denaro pubblico.**
- Controllare efficienza e produttività degli uffici comunali, sia in termini di velocità delle risposte, sia in termini di rapporti con gli utenti.
- **Attuare un serio controllo di gestione con verifiche puntuali su obiettivi e risultati.**
- Produrre bilanci chiari e leggibili da tutti, perché sia possibile valutare l'efficacia dell'azione amministrativa.

Meldola, 06.05.2009

Lista civica
NOI MELDOLESI
Il candidato a Sindaco
ZATTINI GIAN LUCA